



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 17 DICEMBRE 2015

Oggetto: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna. Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2006

L'anno duemilaquattordici, addì diciassette del mese di dicembre nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 10.12.2015, Prot. n. 12927, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale " e ss.mm.ii, parte seconda e terza;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 recante indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE, che reca disposizioni relative alla predisposizione a cura delle Regioni della parte dei piani di gestione relativa al tempo reale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

CONSIDERATO che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, concordemente all'art. 7 comma 3 lett a) del D.Lgs. 49/2010 deve essere predisposto nell'ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che il PGRA è un piano per il quale deve essere effettuata la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 152/2006 con particolare riferimento all'art. 13 relativamente alla "Redazione del Rapporto Ambientale";

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n.9 del 16.12.2010 recante "*Decreto Legislativo n. 49 del 23.02.2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Ricorso alla Misure Transitorie di cui all'art. 11 del D. Lgv. 49/2010*", con la quale, in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2010, è stato deliberato che l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna si avvale delle misure transitorie di cui all'art. 11 dello stesso D.Lgs., in quanto la documentazione in materia, unitamente ai dati correlati già disponibili, sono stati ritenuti soddisfacenti e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 18 Dicembre 2014, con la quale, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, si è proceduto ad approvare il Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il relativo Rapporto Preliminare di VAS;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 30 Luglio 2015, con la quale, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49, si è proceduto ad adottare la "*Proposta del Piano di Gestione del rischio di Alluvioni*" ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la sopracitata Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 30 luglio 2015, con la quale si è provveduto altresì all'adozione, concordemente con quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito della procedura di valutazione ambientale strategica, dei documenti relativi al Rapporto ambientale, alla Sintesi non tecnica e alla Valutazione di Incidenza riferiti alla Proposta di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 2 del 30 Luglio 2015, avente ad oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 – Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e gli strumenti della pianificazione di bacino di cui alla Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – Modifica alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*" con la quale si è proceduto ad approvare, ai



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

sensi dell'art.31 della L.R. 19/2006, e per le finalità di cui all'art.9 del D.Lgs. 49/2010, la proposta di variante al PAI costituita dall'integrazione del Titolo V alle N.A del PAI recante "*Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione del rischio di alluvioni (PGRA)*" così come riportato nell'allegato A alla medesima deliberazione;

VISTA la pubblicazione, ai sensi dell'art. 14, c.1, del D. Lgs. 152/2006, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 16/09/2015 - Parte prima dell'avviso relativo all'avvio della consultazione per la procedura di valutazione ambientale strategica del PGRA della Sardegna;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14, c.2, del D.Lgs. 152/2006 sono stati messi a disposizione del pubblico la Proposta di piano e il Rapporto ambientale, sia mediante la pubblicazione sul sito web all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/autoritadibacino/>, sia mediante il deposito degli elaborati del Piano presso gli uffici della Direzione Generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13, c. 5 e art. 14 del D.Lgs. 152/2006 con la comunicazione prot. n. 9931 del 18/09/2015 è stato comunicato l'avvio delle consultazioni al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e sono stati contestualmente trasmessi gli elaborati cartacei e digitali che costituiscono la Proposta di Piano di gestione del rischio di alluvioni approvata con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14, c.3 del D.Lgs. 152/2006 entro 60 giorni dalla pubblicazione di cui sopra, con scadenza al 15.11.2015, le parti interessate hanno potuto prendere visione e presentare proprie osservazioni alla Proposta di piano e al rapporto ambientale;

VISTE le osservazioni riferite ai possibili impatti conseguenti all'attuazione del PGRA, trasmesse in sede di procedura VAS sia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) in qualità di autorità competente sia direttamente alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna dai seguenti soggetti interessati: 1- Società DA.MA S.r.l. (cod. MATTM DVA-2015-0025590 del 13/10/2015, prot. ADIS n. 10785 del 13/10/2015), 2- Fratelli Pala (cod. MATTM DVA-2015-0025646 del 14/10/2015, prot. ADIS n. 10784 del 13/10/2015), 3- Movimento Unidos Olbia (cod. MATTM DVA-2015-0028562 del 13/11/2015), 4- Dott. Agronomo Giovanni Antonio Appeddu (cod. MATTM DVA-2015-0028618 del 16/11/2015, fuori termine), 5- Movimento UNIDOS Sardegna (cod. MATTM DVA-2015-0028619 del 16/11/2015, fuori termine), 6- On.le Mauro Pili (cod. MATTM DVA-2015-0028620 del 16/11/2015, fuori termine), 7- Sig.ra Fiori Antonella (cod. MATTM DVA-2015-0028682 del 16/11/2015, fuori termine), 8- Andrea Demuru ed



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

altri (cod. MATTM DVA-2015-0028794 del 17/11/2015, fuori termine), 9- Comune di Villaputzu (prot. ADIS n. 12030 del 16/11/2015, fuori termine), 10- Comune di Muravera (prot. ADIS n. 12049 del 17/11/2015, fuori termine), 11- Sig. Bruno Lai Decimomannu (prot. ADIS n. 11999 del 16/11/2015, fuori termine); 12- Antonio Pizzadili (cod. MATTM DVA-2015-0028920 del 18/11/2015, fuori termine); 13- Movimento UNIDOS Gallura (cod. MATTM DVA-2015-0028923 del 18/11/2015, fuori termine); 14 – Gruppo UNIDOS consiglio comunale Olbia (cod. MATTM DVA-2015-0028925 del 18/11/2015, fuori termine); 15 – Roberto Usai per Comitato Cittadino Assemini futura (prot. ADIS n. 13005 del 11/12/2015, fuori termine)

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. DVA-2015-31122 del 14.12.2015 con la quale viene comunicato che *“in data 11 dicembre 2015 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso il proprio parere n. 1939 del 11 dicembre 2015 di compatibilità strategica sul Piano in oggetto, con suggerimenti e raccomandazioni”* e che *“si è ora in attesa del previsto ed essenziale parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”*.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto illustrato al Comitato Istituzionale dal Servizio Difesa del Suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, in merito alle osservazioni pervenute di cui alcune fuori termine, nelle more del Decreto di parere motivato VAS dei competenti Ministri dell'Ambiente e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del DLgs 152/2006, di cui anche alla nota del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2015-31122 del 14.12.2015, si ritiene di assumere le seguenti valutazioni preliminari:

- 1- Società DA.MA S.r.l. (cod. MATTM DVA-2015-0025590 del 13/10/2015, prot. ADIS n. 10785 del 13/10/2015). **CONTRODEDUZIONE:** L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA in quanto la classificazione delle aree di proprietà deriva da procedure già concluse (PSFF e aree oggetto dell'alluvione “Cleopatra”) che il PGRA ha meramente riportato nei propri elaborati come situazioni giuridiche-amministrative consolidate. Inoltre, il *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, è attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 2- Fratelli Pala (cod. MATTM DVA-2015-0025646 del 14/10/2015, prot. ADIS n. 10784 del 13/10/2015). **CONTRODEDUZIONE:** L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA in quanto la classificazione delle aree di proprietà deriva da procedure già



concluse (PSFF e aree oggetto dell'alluvione "Cleopatra") che il PGRA ha meramente riportato nei propri elaborati come situazioni giuridiche-amministrative consolidate. Inoltre, il *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, è attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.

- 3- Movimento Unidos Olbia (cod. MATTM DVA-2015-0028562 del 13/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 4- Dott. Agronomo Giovanni Antonio Appeddu (cod. MATTM DVA-2015-0028618 del 16/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 5- Movimento UNIDOS Sardegna (cod. MATTM DVA-2015-0028619 del 16/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 6- On.le Mauro Pili (cod. MATTM DVA-2015-0028620 del 16/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà



- presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 7- Sig.ra Fiori Antonella (cod. MATTM DVA-2015-0028682 del 16/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 8- Andrea Demuru ed altri (cod. MATTM DVA-2015-0028794 del 17/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 9- Comune di Villaputzu (prot. ADIS n. 12030 del 16/11/2015). CONTRODEDUZIONE: In relazione allo scenario di intervento strategico e coordinato per il Flumendosa, già approvato per le sole perimetrazioni delle aree di pericolosità con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 30/07/2015 si dà atto che il Piano di Gestione del rischio di alluvione potrà essere integrato con successivi atti e che, successivamente, il comune di Villaputzu, qualora lo ritenga, a seguito dell'esame dei documenti sopra citati potrà presentare ulteriori elementi alla osservazione già presentata.
- 10- Comune di Muravera (prot. ADIS n. 12049 del 17/11/2015). CONTRODEDUZIONE: In relazione allo scenario di intervento strategico e coordinato per il Flumendosa, già approvato per le sole perimetrazioni delle aree di pericolosità con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 30/07/2015 si dà atto che il Piano di Gestione del rischio di alluvione potrà essere integrato con successivi atti e che, successivamente, il comune di Muravera, qualora lo ritenga, a seguito dell'esame dei documenti sopra citati potrà presentare ulteriori elementi alla osservazione già presentata.
- 11- Sig. Bruno Lai Decimomannu (prot. ADIS n. 11999 del 16/11/2015).
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione è parzialmente accoglibile nella parte in cui



vengono segnalati nuovi elementi a rischio (area fieristica S.Greca, area PIP, aree residenziali Terra Arrubia, Buttegas e campi sportivi) e conseguentemente modificate le mappe del rischio. L'osservazione non è accolta: a) per quanto riguarda la richiesta di riclassificare l'area di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.07.2015 in quanto gli interventi di mitigazione sono in corso e la relativa variante al PAI potrà essere conclusa solo successivamente al collaudo dei lavori; b) per quanto riguarda la zona Bingia Felis, il parco comunale e l'area dell'istituto Mattei in quanto l'osservazione non è supportata da sufficienti elementi tecnici sulle quote del terreno; in ogni caso, la Direzione Generale del Distretto idrografico della Sardegna si farà carico di inoltrare al comune di Decimomannu specifica nota con richiesta di studio di dettaglio; c) in merito alla richiesta di introduzione di apposito articolo delle NTA del PAI relativo alle aree a forte richiamo attrattivo di visitatori, in quanto l'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA.

- 12- Antonio Pizzadili (cod. MATTM DVA-2015-0028920 del 18/11/2015);
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 13- Movimento UNIDOS Gallura (cod. MATTM DVA-2015-0028923 del 18/11/2015);
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.
- 14- Gruppo UNIDOS consiglio comunale Olbia (cod. MATTM DVA-2015-0028925 del 18/11/2015);
CONTRODEDUZIONE: L'osservazione non è riferibile ad alcun contenuto del PGRA ma esclusivamente al *Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia*, attualmente in fase di osservazioni in sede di procedura di variante al PAI. Pertanto, l'osservazione presentata si ritiene non accoglibile. Il proponente



potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione in sede di procedura di variante al PAI relativa al territorio comunale di Olbia.

- 15- Roberto Usai per Comitato Cittadino Assemini futura (prot. ADIS n. 12980, 13005, 13008 e 13016 del 11/12/2015). **CONTRODEDUZIONE:** L'osservazione ripropone quella già presentata e controdedotta in fase di osservazioni al PSFF. L'osservazione si ritiene non accoglibile in quanto la classificazione delle aree deriva da procedure già concluse (PSFF) che il PGRA ha meramente riportato nei propri elaborati come situazioni giuridiche-amministrative consolidate. Per quanto riguarda le opere per la mitigazione del rischio, gli scenari relativi al Fluminimannu e al Cixerri saranno definiti con successivi atti di aggiornamento del PGRA e in quella fase il proponente potrà presentare, qualora lo ritenga, specifica osservazione integrativa.

CONSIDERATO che, nelle more del Decreto di parere motivato VAS dei competenti Ministri dell'Ambiente e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale, è stata redatta la versione finale del Piano, che è costituita dagli elaborati già approvati nella Proposta di Piano allegati alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 30 Luglio 2015, conseguentemente modificati a seguito delle osservazioni ritenute accoglibili e degli aggiornamenti introdotti al Repertorio dei Canali Tombati in funzione dei nuovi dati trasmessi dai Comuni;

CONSIDERATO che in osservanza all'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE e all'art. 9 del D. Lgs. 49/2010, nonché all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 si è svolta, in tutte le forme previste, la partecipazione pubblica sulle tematiche affrontate dal Piano di Gestione;

VISTA la nota prot. 10276 del 16.12.2015 con la quale la competente Direzione Generale della Protezione Civile ha inviato l'elaborato denominato "Relazione sul recepimento della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 " contenente il recepimento di quanto richiesto dalla citata Direttiva in merito alla predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE;

VISTO l'art. 2 della L.R. 9 novembre 2015, n. 28 recante "Modifiche alla legge regionale n.19 del 2006 in materia di approvazione del piano di bacino" che stabilisce che al fine di adempiere a quanto previsto dalla direttiva 2007/60/CE, il Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico della Sardegna e i relativi aggiornamenti di cui agli articoli 7 e 14 della direttiva n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

2007/60/CE, i cui progetti di piano e/o di aggiornamento sono stati già adottati dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, alla data di entrata in vigore della citata legge, sono approvati, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale, esclusivamente dal Comitato istituzionale dell'autorità di bacino regionale e che per tali atti si prescinde dal parere della competente Commissione del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 10 comma 11-bis del D.L. n. 91 del 24.06.2014 che modifica l'art. 7 c. 8, del Decreto lgs. n. 49/2010, che individua al 22 dicembre 2015 la data entro la quale devono essere ultimati e pubblicati i piani di gestione del rischio alluvioni;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto e al fine di dar seguito ai previsti adempimenti procedere all'approvazione, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale, del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni per il distretto idrografico della Sardegna

DELIBERA

ART. 1 per quanto riportato in premessa, di approvare ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9 novembre 2015, n. 28 e di adottare ai sensi dell'articolo 66 del DLgs 152/2206, il "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvion (PGRA)*", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai medesimi elaborati già oggetto di approvazione con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 30 Luglio 2015, conseguentemente modificati a seguito delle osservazioni ritenute accoglibili e degli aggiornamenti introdotti al Repertorio dei Canali Tombati in funzione dei nuovi dati trasmessi dai Comuni e integrati con l'elaborato denominato "Relazione sul recepimento della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 – dicembre 2015 " di cui alla nota prot. 10276 del 16.12.2015 della Direzione Generale della Protezione Civile:

1. Re01: Relazione generale
2. Re02: Relazione sulle misure non strutturali
3. Re03: Relazione sugli interventi infrastrutturali
4. Re04-01: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – relazione
5. Re04-02: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle coste rocciose



6. Re04-03: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge – volumi da 1 a 4
7. Re04-04: Quadro conoscitivo propedeutico allo studio delle inondazioni costiere – schede di classificazione delle spiagge ad elevata criticità
8. Re05: Relazione metodologica sulle inondazioni costiere
9. Re06: Relazione sulle mappe della pericolosità e del rischio
10. Re07: Relazione sul recepimento della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015 – dicembre 2015
11. Ca01: Mappe della pericolosità da alluvione
12. Ca02: Mappe del danno potenziale
13. Ca03: Mappe del rischio di alluvioni
14. Ca04: Mappe della pericolosità da inondazione costiera
15. Rp01: Repertorio dei canali tombati – aggiornamento dicembre 2015
16. Rp02: Repertorio delle grandi dighe
17. Rp03: Repertorio degli invasi minori
18. Rp04: Repertorio delle strutture scolastiche ricadenti in aree di pericolosità idraulica
19. Rp05: Repertorio degli impianti tecnologici potenzialmente inquinanti ricadenti in aree di pericolosità idraulica
20. Rp06: Repertorio dei nuraghi ricadenti in aree di pericolosità idraulica
21. Rp07: Repertorio degli edifici di culto ricadenti in aree di pericolosità idraulica
22. Rp08: Repertorio dei beni culturali e paesaggistici ricadenti in aree di pericolosità idraulica
23. Rp09: Repertorio degli alberi monumentali ricadenti in aree di pericolosità idraulica
24. Sc01 - 01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas - relazione
25. Sc01- 02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas – relazione idraulica
26. Sc01 - 03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Coghinas – Tavole
27. Sc02-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera - relazione
28. Sc02-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera– relazione idraulica
29. Sc02-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Pramaera– Tavole
30. Sc03-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino-relazione
31. Sc03-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino-relazione idraulica
32. Sc03-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Cedrino- Tavole
33. Sc04-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres - relazione



34. Sc04-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres – relazione idraulica
35. Sc04-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Mannu di PortoTorres - Tavole
36. Sc05-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole - relazione
37. Sc05-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole – relazione idraulica
38. Sc05-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Girasole - Tavole
39. Sc06-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada - relazione
40. Sc06-02: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada – relazione idraulica
41. Sc06-03: Scenari di intervento strategico e coordinato: Posada - Tavole
42. Sc07-01: Scenari di intervento strategico e coordinato: Flumendosa – Tavole
43. At01: Analisi diacronica dell'evoluzione morfologica dei principali corsi d'acqua
44. At02: Atlante delle aree di pericolosità idraulica per singolo Comune
45. At03: Atlante delle aree di pericolosità da frana per singolo Comune
46. At04: Atlante degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs 42/2004) interferenti con le aree di pericolosità idraulica
47. At05: Atlante delle zone di interferenza tra i siti Natura 2000 e le aree di pericolosità idraulica
48. Mn01: Manuale delle allerte ai fini di protezione civile
49. Mn02: Censimento dei piani di protezione civile locali – aggiornamento dicembre 2015
50. Mn03: Linee Guida per la realizzazione degli interventi di mitigazione con tecniche di Ingegneria Naturalistica
51. Mn04: Elementi per l'inserimento nel paesaggio delle opere di mitigazione del rischio
52. Mn05: I principali eventi alluvionali recenti in Sardegna

ART. 2. di dare atto che, concordemente con quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, il PGRA è corredato dei documenti *Rapporto ambientale*, *Sintesi non tecnica* e *Valutazione di Incidenza*, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, già allegati alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 30 Luglio 2015;

ART. 3. di dare atto che si provvederà ai necessari adeguamenti del Piano di Gestione del rischio di alluvione conseguenti a quanto sarà riportato nel Decreto di parere motivato VAS dei competenti Ministri dell'Ambiente e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 17 DICEMBRE 2015

del DLgs 152/2006, di cui alla nota del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2015-31122 del 14.12.2015;

ART. 4. di richiamare i contenuti della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 2 del 30 Luglio 2015, avente ad oggetto "*Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 – Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) e gli strumenti della pianificazione di bacino di cui alla Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – Modifica alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*" con la quale si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art.31 della L.R. 19/2006, e per le finalità di cui all'art.9 del D.Lgs. 49/2010, la proposta di variante al PAI costituita dall'integrazione del Titolo V alle N.A del PAI recante "*Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione del rischio di alluvioni (PGRA)*" così come riportato nell'allegato A alla medesima deliberazione;

ART. 5. di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale degli elaborati del PGRA e sul BURAS della deliberazione, ai fini di quanto previsto dall'art. 10 comma 11-bis del D.L. n. 91 del 24.06.2014 che modifica l'art. 7 c. 8, del Decreto lgs. n. 49/2010.

ART. 6. di dare mandato al Segretario dell'Autorità di Bacino di comunicare, a tutti i soggetti interessati, le controdeduzioni alle osservazioni presentate, successivamente al ricevimento del parere motivato VAS.

Gli elaborati allegati alla presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale della Presidenza – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile Regionale nonché ai Ministeri dell'Ambiente e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per gli eventuali adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda